

Direzione tutela dei consumatori

## DETERMINA N. 4/23/DTC

### **PUBBLICAZIONE DELLA PROPOSTA DEFINITIVA DI IMPEGNI RELATIVA AL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO N. 3/23/DTC PRESENTATA DALLA SOCIETÀ VODAFONE ITALIA S.P.A, AI SENSI DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 E DEL REGOLAMENTO ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 437/22/CONS**

#### **IL DIRETTORE**

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*” (di seguito l’Autorità);

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante “*Modifiche al sistema penale*”;

VISTA la legge 7 agosto del 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di seguito denominato *Codice*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 207, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*”;

VISTO il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante “*Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*” convertito con modifiche nella legge 24 novembre 2006, n. 286;

VISTO il decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104 recante “*Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009 n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo*”;

VISTO l’art. 14-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, recante “*Integrazione dei poteri dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTA la delibera dell’Autorità n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 437/22/CONS, del 20 dicembre 2022, ed il relativo Allegato A, recante “*Testo del Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni*”, di seguito denominato *Regolamento*;

Direzione tutela dei consumatori

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTO l’atto di accertamento e contestazione n. 3/23/DTC, del 4 aprile 2023, notificato in pari data alla società Vodafone Italia S.p.A. per non aver rispettato gli obblighi previsti dalle delibere nn. 254/04/CSP, 131/06/CSP, 244/08/CSP e 154/12/CONS, in merito, rispettivamente, alla comunicazione e pubblicazione dei risultati di qualità dei servizi vocali da rete fissa, di connessione a *Internet* da rete fissa e dei servizi mobili e personali;

VISTA la nota del 3 maggio 2023, con cui la società Vodafone Italia S.p.A. ha trasmesso una proposta preliminare di impegni;

VISTO il verbale dell’audizione tenutasi in data 22 maggio 2023;

VISTA la nota del 24 maggio 2023 con cui la società Vodafone Italia S.p.A. ha trasmesso la versione definitiva della proposta di impegni, con rettifica formale inviata il successivo 26 giugno 2023;

VISTO il verbale dell’audizione tenutasi in data 4 agosto 2023 su convocazione dell’Autorità al fine di formulare alcune osservazioni in merito alla citata proposta definitiva di impegni;

VISTA la nota del 9 ottobre 2023 con cui la società Vodafone Italia S.p.A. ha trasmesso la versione consolidata della proposta di impegni;

VISTA la relazione conclusiva del 12 ottobre 2023 con la quale il Direttore ha trasmesso al Consiglio, ai sensi dell’art. 13, comma 6, del *Regolamento*, la versione consolidata degli impegni;

VISTA la decisione del Consiglio, resa all’esito della riunione del 25 ottobre 2023, di ammissibilità, ai sensi dell’art. 14, comma 3, del *Regolamento*, della proposta di impegni presentata dalla società Vodafone Italia S.p.A.;

## **DETERMINA**

1. Ai sensi dell’art. 16, comma 1, del *Regolamento*, la proposta definitiva di impegni di Vodafone Italia S.p.A., presentata nell’ambito del procedimento sanzionatorio n. 3/23/DTC, è pubblicata, nella sua versione non confidenziale, sul sito *web* dell’Autorità.
2. I soggetti interessati hanno facoltà di inviare le proprie osservazioni, sia nella versione confidenziale che in quella non confidenziale, sulla proposta di impegni di cui al comma 1, con l’indicazione degli specifici motivi di riservatezza o di segretezza che giustificano la sottrazione all’accesso e rilasciando uno specifico “*nulla osta alla pubblicazione*”, nel sito web dell’Autorità, della versione non confidenziale.
3. Le comunicazioni contenenti le osservazioni dei terzi interessati, di cui al comma 2, dovranno recare la dicitura “*Proposta di impegni della società Vodafone Italia S.p.A. nel procedimento sanzionatorio n. 3/23/DTC. Osservazioni ai sensi dell’art. 16, comma 1, del Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni di cui alla delibera dell’Autorità n. 437/22/CONS*” ed essere inviate, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di

Direzione tutela dei consumatori

pubblicazione della presente determina sul sito *web* dell'Autorità, all'indirizzo di posta elettronica certificata [agcom@cert.agcom.it](mailto:agcom@cert.agcom.it) e all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del procedimento [a.izzo@agcom.it](mailto:a.izzo@agcom.it).

La presente determina è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità [www.agcom.it](http://www.agcom.it).

Il Direttore  
Giovanni Santella